



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Rifiuti abbandonati lungo le strade: accordo tra Provincia e Corpo Forestale per la vigilanza**
- **Politiche di sostegno al reddito familiare: accordo tra Provincia e sindacati**
- **Riunito in Provincia il Comitato per la sicurezza stradale**
- **Scade il 19 novembre termine per sussidio a collaboratori a progetto disoccupati**

Anno VI - Numero 42 del 4 novembre 2010

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Provincia Informa 42

SOMMARIO

AMBIENTE..... PAG. 3

Rifiuti abbandonati lungo le strade: accordo tra Provincia e Corpo Forestale per la vigilanza

LAVORO..... PAG. 4

Politiche di sostegno al reddito familiare: accordo tra Provincia e sindacati

LAVORO..... PAG. 7

Tecnologie industriali, firmato in Provincia il protocollo d'intesa per l'anticipo della cassa integrazione

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 7

Riunito in Provincia il Comitato per la sicurezza stradale

POLITICHE GIOVANILI..... PAG. 9

Progetto Volontari in Azione per la sicurezza stradale (Via): parere favorevole dalla Giunta provinciale

FORMAZIONE PROFESSIONALE PAG. 10

Scade il 19 novembre termine per sussidio a collaboratori a progetto disoccupati

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 11

Piano provinciale di finanziamento per gli asili nido

VIABILITA'..... PAG. 12

Difesa idraulica del viadotto Soleri, progetto esecutivo

VIABILITA'..... PAG. 13

Messa in sicurezza del ponte sul Rio Riavolo a Dogliani

VIABILITA'..... PAG. 13

Progetto definitivo per la messa in sicurezza di incrocio a Savigliano, tra le provinciali 662 e 7

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 14

Approvato il contratto di comodato tra Provincia ed Asl Cn1 per la cessione dell'ex padiglione Gallo di Mondovì

BANCHE..... PAG. 15

Gianna Gancia: "Il progetto A scuola di risparmio conferma la creatività provinciale in settori strategici per l'economia del territorio"

PESCA..... PAG. 16

Riunito in Provincia il Comitato per la pesca

UNIVERSITA'..... PAG. 17

Gianfranco Dogliani nominato presidente dell'Associazione per gli insediamenti universitari

CULTURA..... PAG. 17

Contributi a 41 enti per promuovere la musica popolare

AMBIENTE**Rifiuti abbandonati lungo le strade: accordo tra Provincia e Corpo Forestale per la vigilanza**

Gancia: “Provvedimento necessario per salvaguardare il nostro territorio”

Cuneo Limitare l'abbandono, da parte di ignoti, di rifiuti di varia natura lungo le strade provinciali e in aree pubbliche e, più in generale, intensificare l'attività di controllo in campo ambientale per la prevenzione e la repressione di tali comportamenti illeciti. E' questo lo scopo dell'accordo di collaborazione tra la Provincia e il Comando del Corpo Forestale di Cuneo siglato mercoledì 3 novembre in Provincia. Alla firma della convenzione hanno partecipato il presidente della Provincia Gianna Gancia e il comandante provinciale del Corpo Forestale Paolo Salsotto.

“Stavamo valutando iniziative e sanzioni mirate a limitare l'abitudine incivile di abbandono dei rifiuti lungo le strade provinciali – spiega il presidente Gancia –: questa soluzione, elaborata in collaborazione con l'assessore provinciale Luca Colombatto, ci sembra provvedimento utile e soprattutto necessario per salvaguardare la bellezza del nostro territorio e tutelare l'ambiente, sempre più a rischio sfruttamento e depauperamento”.

L'iniziativa prende spunto dalle nuove disposizioni di legge che prevedono collaborazioni tra organismi pubblici per l'attività di controllo e vigilanza anche per i reati contro l'ambiente. Si è, quindi, deciso di estendere la sfera dei controlli già eseguiti dal Corpo Forestale dello Stato anche in materia di abbandono di rifiuti non solo sui terreni, ma anche nelle acque e canali, causa di un evidente degrado del territorio, ma soprattutto elevato costo da parte degli enti pubblici costretti a rimuovere e smaltire tali rifiuti per ripristinare le condizioni ambientali dei luoghi. In base all'accordo il Corpo Forestale svolgerà attività di vigilanza in particolare lungo le strade provinciali, occupandosi anche di educazione e formazione ambientale e predisponendo materiale informativo. La Provincia rimborserà le spese di carburante dei automezzi utilizzati per la vigilanza per una cifra massima di 7 mila euro l'anno.

“Il Comando provinciale del Corpo Forestale ha aderito con entusiasmo alla proposta – aggiunge il comandante Salsotto - perché riteniamo che la salvaguardia e la tutela di questi territori siano veramente azioni strategiche per

far apprezzare la bellezze della Granda. Abbiamo paesaggi meravigliosi ed ambienti assai diversificati, a volte però la presenza di rifiuti o di piccole aree degradate, che purtroppo si vedono lungo le strade, rischia di dare un'immagine poco piacevole di un territorio che invece merita di essere conosciuto e ricordato per la sua bellezza. Le 17 stazioni della Forestale in provincia di Cuneo intensificheranno i compiti di tutela e sorveglianza del territorio, perché siamo convinti che i cittadini cuneesi - ed anche i turisti sempre più numerosi in queste aree - abbiano il diritto di godere appieno dei beni che la natura ci ha messo a disposizione". (42-614cvag10)

LAVORO

Politiche di sostegno al reddito familiare: accordo tra Provincia e sindacati

Gancia e Lauria: "Nato dalla considerazione della crisi in atto e del ruolo decisivo delle istituzioni locali, prevede il coinvolgimento di tutti i Comuni"

CuneoE' una significativa politica di sostegno al reddito delle famiglie quella avviata venerdì 29 ottobre dalla Provincia di Cuneo, mediante la stipula di un accordo con le rappresentanze sindacali del territorio, siglato dal presidente Gianna Gancia e dall'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Lauria. La firma del documento è avvenuta nel corso di un incontro con Cgil, Cisl e Uil e ha visto impegnati Carlo Casavecchia (Cgil) e Lina Chialva (Sp-Cgil), Massimiliano Campana e Rinaldo Olocco (Cisl), Gregorio Nerio (Uil).

"L'iniziativa – hanno detto Gancia e Lauria – rappresenta un impegno istituzionale preciso, nato dalla considerazione della situazione di crisi economica e sociale che investe, anche in Granda, i lavoratori (sia dipendenti che autonomi), i pensionati ed i soggetti definiti svantaggiati. Rappresenta esempio concreto del ruolo politico ed istituzionale che la Provincia può svolgere sul vasto territorio di competenza, non solo a livello di coordinamento politico, ma soprattutto in campo propositivo per indirizzare le necessarie iniziative a contrasto della situazione di crisi". Il documento impegna i contraenti: a diffondere a tutti i Comuni le tematiche contenute negli Accordi regionali siglati tra l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) e le organizzazioni sindacali e le buone pratiche già attuate in molti centri cuneesi in questi ultimi anni; a patrocinare l'attivazione di tutte le iniziative necessarie, che abbiano per obiettivo la tutela dei redditi più bassi. Le parti si impegnano,

inoltre, a convocare tavoli di confronto e lavoro con i sindacati, aperti alla partecipazione di tutti gli enti interessati. Ribadiscono, infine, la necessità di modifiche alle regole del Patto di stabilità con particolare riferimento alla necessaria esclusione delle spese per investimenti, particolarmente utili in questa fase di grave difficoltà economica e produttiva, nonché di un adeguato finanziamento degli enti locali. L'accordo verrà illustrato in occasione di un convegno, in programma per metà gennaio, con il coinvolgimento di tutti i Comuni del territorio, dei rappresentanti sindacali e dell'Anci.

“A seguito dell'accordo regionale tra Anci e Cgil - Cisl - Uil del dicembre 2007 – hanno commentato Massimiliano Campana della segreteria provinciale Cisl e Rinaldo Olocco di Fnp Cisl (sindacato pensionati) - si è sviluppata un'intensa attività di contrattazione sociale con gli enti locali anche in Provincia di Cuneo, con la finalità di individuare strumenti di sostegno alle famiglie colpite da una fase di grave crisi economica e produttiva che non ha risparmiato il territorio cuneese. In particolare sono stati siglati accordi in merito ai seguenti aspetti: tariffe a domanda individuale relative ai servizi erogati dai comuni, trasporti pubblici per anziani e tasse o tariffe collegate alla raccolta rifiuti. L'obiettivo dell'accordo siglato in Provincia è, tra l'altro, quello di individuare percorsi per estendere il più possibile l'attività di contrattazione sociale nel territorio: il convegno previsto per il prossimo mese di gennaio dovrà rappresentare a tutti gli effetti un importante momento di sensibilizzazione e coinvolgimento delle amministrazioni locali. Nell'ambito dell'incontro di venerdì 29 ottobre, come organizzazioni sindacali, abbiamo inoltre richiesto la convocazione di un tavolo di confronto riguardante le tariffe relative all'erogazione dell'acqua”. Carlo Casavecchia per la Cgil: “L'accordo siglato in Provincia è sicuramente utile per provare ad estendere ulteriormente in provincia la contrattazione sociale sui temi dei servizi a domanda individuale (rette asilo nido, mense scolastiche, trasporto alunni ecc) e della Tarsu/Tia. E' necessario ora proseguire il confronto con l'Amministrazione provinciale sulle altre tematiche poste da tempo all'ordine del giorno dalle organizzazioni sindacali, ovvero le questioni relative alle tariffe dell'acqua, ai prezzi in provincia, all'invecchiamento attivo degli anziani. Temi questi sui quali la Provincia potrebbe svolgere un utile ruolo propositivo e di coordinamento”. Gregorio Nerio per la Uil: “Si tratta di un accordo molto importante per noi perché in tal modo riusciremo a contattare anche i piccoli Comuni che, soprattutto in questo periodo di crisi, hanno più difficoltà. Sicuramente il ruolo della Provincia, che ha accettato di essere

coinvolta, sarà importante perché sarà quello di favorire l'accordo siglato a livello regionale tra i sindacati. Il salario e le pensioni non si difendono solo con aumenti salariali, ma anche riducendo quelle che sono le tariffe delle prestazioni offerte dagli enti locali".(42-611ag10)

LAVORO

Tecnologie industriali, firmato in Provincia il protocollo d'intesa per l'anticipo della cassa integrazione

L'accordo riguarda 11 lavoratori dello stabilimento di Montanera

Cuneo E' stato firmato martedì 2 novembre, in Provincia, il protocollo d'intesa per l'anticipo della cassa integrazione straordinaria a 11 lavoratori dello stabilimento di Montanera della società Tecnologie Industriali spa con sede legale in Santo Stefano al Mare. L'accordo che segue alla dichiarazione di fallimento di inizio agosto varrà per un periodo di 12 mesi. E' stato sottoscritto dall'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini, dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, dell'Inps di Cuneo, della Banca Regionale Europea e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

L'anticipo consisterà in una somma mensile non superiore ai 750 euro per ciascun dipendente, mentre gli oneri economici derivanti dall'operazione saranno suddivisi in parti uguali tra Provincia e Fondazione Crc. "L'accordo – ha spiegato Blengini – consente un intervento tempestivo, tanto più importante considerato il disagio familiare crescente e la difficoltà delle operazioni di ricollocazione del personale in un centro di piccole dimensioni. Proseguono, intanto, i progetti di formazione e sostegno al reimpiego messi in atto dalla Provincia per fronteggiare la crisi in atto". (42-613ag10)

SICUREZZA STRADALE

Riunito in Provincia il Comitato per la sicurezza stradale

Costa: "Nel 2010 ancora negativo il bilancio delle vittime. Serve un coordinamento delle proposte territoriali verso una prevenzione consapevole"

Cuneo "La situazione relativa alle vittime della strada in provincia di Cuneo è ritornata preoccupante dopo un'attenuazione parzialissima negli ultimi anni e ad inizio 2010. Nei quasi 10 mesi di quest'anno sono morte lungo le nostre strade 53 persone. Ancora una volta ci troviamo dinnanzi ad una situazione

drammatica che richiede più attenzione da parte di tutti, forze politiche, forze dell'ordine, autorità scolastiche ed utenti delle nostre strade”: l'onorevole Raffaele Costa ha introdotto, venerdì 29 ottobre, il Comitato di monitoraggio per la sicurezza stradale convocato in Provincia. La riunione, che ha visto la partecipazione del vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto e dell'assessore alle Politiche giovanili Giuseppe Lauria, si è articolata secondo il seguente ordine del giorno: analisi dei dati relativi agli incidenti che nel corso del 2010 hanno provocato morti o feriti in Granda; preparazione scolastica in materia di sicurezza stradale; controlli da parte delle forze dell'ordine ultimamente accresciuti e verifica circa il numero degli agenti, in relazione alla necessità; proposta ed iniziative per viabilità in sicurezza e guida sicura; iniziative dei Comuni relative alle strisce pedonali. Presenti anche rappresentanti di istituzioni locali, forze dell'ordine ed associazioni operanti sul territorio. “A tutti coloro che hanno interessi o responsabilità nel settore– ha detto Costa – rivolgo un invito a formulare proposte utili quantomeno a ridimensionare un fenomeno triste e sovente drammatico. Vorremmo essere portavoce di quanti daranno indicazioni utili, se non a cancellare, almeno a ridimensionare eventi che hanno fatto e stanno facendo soffrire centinaia di famiglie: al Comitato spetta il ruolo di raccolta e coordinamento delle numerose proposte provenienti dal territorio. Un lavoro mirato al raggiungimento di una prevenzione consapevole, frutto della convinzione di quanti hanno responsabilità istituzionali, come di coloro che sono alla guida”.

Il bilancio degli incidenti per il 2010 si attesta su 53 vittime (dati al 28 ottobre) a fronte dei 59 del 2009. Nello specifico i morti sono stati 3 in gennaio, 4 in febbraio, 4 in marzo, 3 in aprile e 9 in maggio, 5 in giugno, 9 in luglio, 3 in agosto e 3 in settembre. Ben 10 sono stati i decessi in ottobre (erano 6 nello stesso mese del 2009) di cui 2 in moto, 2 pedoni e 6 in auto. Tra i dati illustrati anche le condizioni meteo e del manto stradale: il 65% dei sinistri risulta avvenuto in condizioni di tempo sereno, il 75% in presenza di asfalto asciutto.

“E' al vaglio degli uffici provinciali – ha dichiarato il vice presidente, Rossetto – un'ordinanza, con possibile applicazione da metà novembre fino a fine inverno, riguardante l'eventuale estensione dell'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve sulle principali direttrici di pianura. Per l'applicazione del provvedimento si rende necessaria un'attività di confronto e collaborazione con i gestori della rete viaria di livello superiore. Quanto alle opere stradali, la Provincia ha stilato un elenco annuale di lavori che, per il 2011, prevede

investimenti di 53 milioni e mezzo di euro sulle strade e circa 12 milioni per lavori in campo edilizio. Per lo più sono interventi finanziati grazie al contributo di enti esterni o in seguito a devoluzione di mutui esistenti”. L'assessore Lauria ha, invece, annunciato la partenza, a metà novembre, del progetto *Via, Volontari in Azione per la sicurezza stradale* proposto dalla Provincia di Cuneo quale ente capofila ed ammesso a finanziamento mediante bando dell'Unione delle Province d'Italia. “Il progetto – ha dichiarato – sarà approvato in via definitiva nella prossima seduta della Giunta provinciale. Presto vedremo i primi frutti del lavoro congiunto con Comuni ed associazioni del territorio”.

Numerosi i temi trattati nel corso dell'incontro da parte dei componenti del Comitato: tra gli altri la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, l'istituzione di corsi di guida sicura, la necessaria uniformità nella realizzazione di opere viarie e segnaletica stradale, la pericolosità di alcuni messaggi pubblicitari, il bisogno di un'educazione stradale rivolta alle scuole ma anche alla popolazione tramite incontri ed appuntamenti a tema anche di grande rilievo, la sensibilizzazione dei motociclisti tramite un coinvolgimento diretto dei Moto club, la messa in comune di progetti realizzati da singoli enti od associazioni. (41-560ag10)

POLITICHE GIOVANILI

Progetto Volontari in Azione per la sicurezza stradale (Via): parere favorevole dalla Giunta provinciale

Gancia e Lauria: “A breve i primi frutti della collaborazione tra enti”

Cuneo L'approvazione, da parte della Giunta provinciale, del progetto “Via, Volontari in Azione per la sicurezza stradale” fa segnare un ulteriore passo in avanti verso la definizione delle azioni proposte dalla Provincia di Cuneo quale ente capofila ed ammesse a finanziamento mediante bando dell'Unione delle Province d'Italia. “Il parere favorevole dell'esecutivo – hanno dichiarato il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore alle Politiche giovanili, Giuseppe Lauria – permetterà l'avvio in tempi brevi delle attività. Presto vedremo i primi frutti della collaborazione tra enti mirata ad una maggiore responsabilizzazione dei giovani in materia di sicurezza stradale”.

Il progetto, classificatosi secondo nella graduatoria nazionale, prevede il coinvolgimento di enti partners, ovvero Provincia di Imperia, Comuni di Imperia, Busca, Loano, Automobile Club Aci di Cuneo e associazione

Segnal'Etica di Verzuolo. Obiettivo primario è l'istituzione del volontariato della sicurezza stradale, tramite la formazione di giovani tra i 14 e i 30 anni: a loro sarà affidato l'esercizio di attività di promozione ed incremento della consapevolezza tra i coetanei e le famiglie. Il finanziamento previsto dall'Upi ammonta a 105.283 euro. “Considerata la non perfetta rispondenza del contributo concesso alla richiesta avanzata in fase di candidatura, - ha precisato Lauria – la Provincia, in qualità di capofila, si è occupata di rimodulare gli interventi previsti in base alle risorse finanziarie a disposizione. La modifica ha però riguardato esclusivamente attività che non comportano una riduzione dei risultati di progetto, mantenendo così inalterate le attività strategiche per il raggiungimento degli obiettivi”. (42-620ag10)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Scade il 19 novembre termine per sussidio a collaboratori a progetto disoccupati

Sostegno al reddito pari a 530 euro mensili per sei mesi: disponibili 93 posti

Cuneo Scade il 19 novembre il termine entro il quale i collaboratori a progetto (co.co.pro.) che abbiano prestato la propria opera presso aziende interessate da situazione di crisi e che siano stati espulsi dal lavoro a partire dal secondo semestre 2009, tuttora privi di occupazione, possono percepire un sostegno al reddito pari a 530 euro mensili per sei mesi. Prosegue anche in Granda il programma “Welfare to work”, grazie alla collaborazione tra Provincia, Regione, Ministero del Lavoro e al supporto tecnico dell'agenzia Italia Lavoro. L'impegno richiesto consiste nella partecipazione ad un percorso di riqualificazione ed inserimento al lavoro. I posti disponibili in provincia di Cuneo sono 93, suddivisi nelle diverse aree facenti capo ai Centri per l'Impiego (33 presso il Cpi di Alba, 28 a Cuneo, 11 a Fossano, 13 a Mondovì e 8 a Saluzzo).

Per la presentazione della domanda occorre far riferimento ai Centri per l'Impiego provinciali, che riceveranno le istanze fino al 19 novembre 2010. I candidati ritenuti in possesso dei requisiti di ammissione verranno inseriti in una graduatoria locale, sulla base dell'ordine di presentazione della domanda fino ad esaurimento dei posti disponibili. Ogni beneficiario sarà chiamato a sottoscrivere un Patto di servizio e parteciperà, quindi, alla costruzione condivisa di un Piano di azione individuale, strutturato sulla base dei suoi

bisogni professionali e dalle esigenze manifestate dal mondo imprenditoriale. In caso di assunzione, precedente allo scadere dei 6 mesi, il sostegno al reddito residuo potrà essere trasformato in incentivo per l'impresa. Ulteriori informazioni sono a disposizione sul sito provinciale all'indirizzo: http://www.provincia.cuneo.it/servizi_alla_persona/politiche_del_lavoro/progetti/welfaretoWork.jsp. Gli aspiranti, muniti di fotocopia di documento di identità valido, codice fiscale e coordinate bancarie (codice Iban), devono presentarsi personalmente al Centro per l'impiego territorialmente competente per compilare il modulo di adesione. (42-622cv10)

POLITICHE SOCIALI

Piano provinciale di finanziamento per gli asili nido

Gancia e Lauria: "Contributi pressoché invariati anche nel 2010. Prioritaria la promozione della famiglia, considerato il ruolo cardine nella società"

Cuneo "Alla luce delle sempre maggiori difficoltà finanziarie che gli enti incontrano nella gestione e nel funzionamento di asili nido e micro-nido, considerato anche l'incremento di strutture e l'aumento della richiesta di posti sul territorio, la Provincia di Cuneo riconosce la priorità del finanziamento. Mantiene quindi pressoché inalterate, rispetto alle precedenti annualità, le risorse da erogare agli enti titolari di asili nido". E' un indirizzo di particolare attenzione alle politiche familiari e alla qualificazione dei servizi offerti quello varato dal presidente della Provincia, Gianna Gancia, di comune accordo con l'assessore alle Politiche sociali, Giuseppe Lauria. "Obiettivo prioritario – ha specificato Lauria - sarà la promozione della famiglia, tramite il rafforzamento delle possibilità economiche e la valorizzazione del ruolo cardine per la società, rispetto alle irrinunciabili funzioni di cura, educazione, sostegno ed accoglienza".

Complessivamente, in base alla normativa regionale, il Piano provinciale di finanziamento per gli asili nido relativo all'anno 2010, prevede la destinazione complessiva di 800 mila euro: di questi 600 mila euro saranno ripartiti in base a criteri e modalità determinati dalla Regione e relativi a numero di posti effettivamente utilizzati, media annua degli iscritti, bambini disabili frequentanti, iscritti residenti in Comuni convenzionati o meno con l'ente titolare e frequentanti con orario part-time. I restanti 200 mila verranno invece ripartiti tra gli enti aventi diritto sulla base di criteri gestionali e di

funzionamento ritenuti particolarmente significativi. “In particolare – conclude Lauria – serviranno a sostenere l'accoglienza e l'inserimento dei bambini disabili sulla base di precisi progetti e con l'intervento di personale dedicato. Si guarderà, inoltre, con particolare favore all'incentivazione dell'apertura e del funzionamento di asili nido nel periodo estivo, anche nel contesto di accordi intercomunali e convenzioni tra strutture territoriali. Infine serviranno al sostegno di enti locali che abbiano avviato programmi per rimodulare il sistema di accesso ai servizi comunali, adottando per il calcolo delle rette misure e coefficienti correttivi che considerino, indipendentemente dal reddito, numero dei figli e composizione del nucleo familiare”. Nell'approvare i criteri per il riparto delle risorse, la Giunta provinciale ha inoltre stabilito il trasferimento della prima quota di finanziamento 2010, per un totale di 248.950 euro, agli enti locali titolari di asili nido ed aventi diritto. (42-621ag10)

VIABILITA'

Difesa idraulica del viadotto Soleri, progetto esecutivo

Approvato dalla Giunta provinciale per un importo pari a 258.664 euro

Cuneo La Giunta provinciale, riunita martedì 2 novembre, ha varato il progetto esecutivo per i lavori di difesa idraulica del viadotto Soleri lungo la strada regionale 20. Gli interventi previsti si distinguono in due tipologie, ovvero: difesa spondale del fiume Stura in sinistra orografica a valle del canale di scarico e prolungamento delle opere di protezione in destra orografica, a monte del nono pilastro del viadotto Soleri di Cuneo. L'intera operazione avrà un costo complessivo stimato in 258.664 euro finanziati mediante contributo da parte di Ares Piemonte. “In questo modo la Provincia – spiegano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – risponde, per quanto di competenza, alle sollecitazioni provenienti dalla comunità locale e riguardanti la messa in sicurezza di un'opera di primaria importanza per il sistema di accesso al capoluogo, viario come ferroviario”. Le opere sono regolate da apposita convenzione sottoscritta da Provincia ed Ares Piemonte, con conclusione e consegna dei lavori previsti entro il 31 dicembre 2011. “L'attenzione della Provincia – ha concluso Rossetto - è esemplificata dalla tempestività procedurale impressa all'iter dell'opera: nel 2010 la Giunta provinciale ha infatti provveduto all'approvazione di ben due gradi progettuali, con il parere favorevole su definitivo ed esecutivo che apre la strada all'attuazione dei cantieri in tempo utile. Il completamento delle difese spondali

assicurerà il consolidamento delle nove pile del ponte, in seguito ai danni provocati dagli eventi alluvionali”.

Il progetto esecutivo comprende, nello specifico: realizzazione di piste di accesso all'area del cantiere, scavi di sbancamento e movimentazione del materiale, realizzazione delle fondazioni e dell'elevato delle opere di difesa spondale in massi ciclopici, piantumazione della sommità della scogliera con specie autoctone. (13-179ag10)

VIABILITA'

Messa in sicurezza del ponte sul Rio Riavolo a Dogliani

Dalla Giunta provinciale via libera a progetto definitivo da 150 mila euro

Cuneo La revisione e la messa in sicurezza del ponte sul Rio Riavolo, nell'abitato di Dogliani, è finalità del progetto definitivo approvato dalla Giunta provinciale. Gli interventi, per un importo complessivo pari a 150 mila euro, sono calendarizzati nell'Elenco annuale dei lavori pubblici. “Rientrano – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia ed il vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – nei 53.546.677 euro destinati alla viabilità del territorio per il 2011. Anche quest'opera, in linea con le finalità della programmazione annuale, guarda in maniera prioritaria alla messa in sicurezza del patrimonio stradale esistente. Rappresenta, inoltre, ulteriore conferma della capacità dimostrata dagli uffici provinciali nel recuperare fondi esterni o rimodulare risorse esistenti, riutilizzando ad esempio economie di vecchi mutui non interamente spesi”. L'importo dell'opera sarà interamente finanziato mediante devoluzione di quota a parte di mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. (42-616ag10)

VIABILITA'

Progetto definitivo per la messa in sicurezza di incrocio a Savigliano, tra le provinciali 662 e 7

Approvato anche progetto definitivo-esecutivo per riparazione dei dissesti e sostituzione di guard-rail lungo la provinciale di Valle Po

Cuneo “Un'opera che consentirà il ripristino delle condizioni di sicurezza in corrispondenza di un altro incrocio a rischio di competenza provinciale. In questo modo, attraverso singoli interventi, sarà possibile compiere un ulteriore

passo in direzione dell'auspicata messa in sicurezza dell'intera rete stradale territoriale”: con questa motivazione il presidente della Provincia, Gianna Gancia, annuncia assieme al vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto l'approvazione del progetto definitivo di rotatoria a Savigliano. La messa in sicurezza riguarderà l'intersezione tra le provinciali 662 e 7. L'approvazione, da parte della Giunta provinciale, risale alla seduta di martedì 2 novembre. “Si tratta di lavori – precisa Rossetto – che rispondono alle numerose sollecitazioni della comunità locale, in presenza di un'effettiva situazione di pericolosità del tratto stradale. La rotatoria consentirà la riduzione della velocità di percorrenza in una zona caratterizzata, purtroppo, da un elevato numero di incidenti”. Al finanziamento dei 320 mila euro necessari all'esecuzione dell'opera si provvederà mediante devoluzione di mutui della Cassa depositi e prestiti.

I dissesti prodotti dalle nevicate dello scorso inverno sulla strada provinciale 26 di valle Po hanno interessato alcune opere di sostegno e i relativi dispositivi di ritenuta, rendendo necessario un altro intervento, per un importo di 100 mila euro finanziati tramite devoluzione di mutui. Il progetto definitivo-esecutivo prevede la posa di barriere guard-rail a progressive viarie, così da garantire il transito in sicurezza agli utenti. “Oltre alla sostituzione delle barriere e dei parapetti esistenti – concludono Rossetto e Gancia – l'intervento permetterà la sistemazione dei tratti dissestati, mediante riparazione o rifacimento delle opere danneggiate e la stabilizzazione delle banchine stradali”.(42-617ag10)

EDILIZIA SCOLASTICA

Approvato il contratto di comodato tra Provincia ed Asl Cn1 per la cessione dell'ex padiglione Gallo di Mondovì

Gancia e Rossetto: “Ulteriore passo verso l'accordo di programma per la realizzazione della nuova sede del Liceo scientifico Vasco”

Cuneo L'Asl Cn1 si impegna a concedere in comodato d'uso gratuito alla Provincia l'ex complesso ospedaliero denominato padiglione Gallo, a Mondovì Piazza. L'accordo avrà durata trentennale e sarà sancito dal contratto di comodato, il cui schema è stato approvato dalla Giunta provinciale. “Si tratta – hanno spiegato il presidente della Provincia, Gianna Gancia, ed il vice presidente, Giuseppe Rossetto – di un passo decisivo verso la trasformazione del complesso edilizio in nuova sede del Liceo scientifico Vasco. In base

all'accordo di cessione sarà infatti possibile la stipula dell'accordo di programma con la Regione, relativo al primo lotto funzionale dei lavori”.

Comune, provincia ed Asl Cn1 erano pervenuti, nell'ottobre 2008, alla stipula di un protocollo d'intesa finalizzato alla permuta tra l'ex ospedale e gli edifici di proprietà comunale siti in via delle Scuole, a Mondovì, attualmente adibiti a sede del Liceo delle scienze sociali “Rosa Govone”, di una succursale del “Vasco”, della scuola media “Francesco Gallo” e della scuola di musica. Successivamente, nel settembre 2010, Regione, Provincia, Comune ed Asl avevano sottoscritto un verbale di condivisione delle tempistiche di massima per addivenire all'accordo di programma.

“Proprio in vista di una soluzione ottimale della situazione – ha aggiunto Rossetto – la Provincia ha di recente esteso la contrattazione sull'opera anche al comitato spontaneo Liceo Vasco sicuro”. Per la realizzazione del nuovo plesso, è stata in più occasioni ribadita l'intenzione di mantenere il necessario e adeguato standard di sicurezza degli stabili attualmente in uso, considerata anche l'attesa di circa tre anni necessaria al trasferimento nei locali dell'ex ospedale Gallo. Agli interventi già ultimati negli ultimi 24 mesi, si aggiungono le proposte di investimento inserite nell'Elenco annuale dei lavori pubblici recentemente approvato dall'esecutivo provinciale: detto elenco, per l'anno 2011 in periodo di difficoltà economiche, stanziava circa 3 milioni e 800 mila euro per la rilocalizzazione del “Vasco” cui si sommano gli oltre 2 milioni e 100 mila euro destinati alla manutenzione, adeguamento e ristrutturazione degli edifici esistenti (oltre al “Vasco” sono ivi localizzati il Liceo delle Scienze sociali “Govone” e il Liceo classico “Beccaria”). Conti alla mano, sull'area monregalese (con la destinazione di quasi metà delle risorse di settore stanziata per il 2011) si concentra lo sforzo economico finalizzato a riqualificare il patrimonio edilizio scolastico, in risposta alle obiettive carenze registrate, superiori che nelle altre realtà provinciali. (42-618ag10)

BANCHE

Gianna Gancia: “Il progetto A scuola di risparmio conferma la creatività provinciale in settori strategici per l'economia del territorio”

Dichiarazione del presidente della Provincia sull'iniziativa della Cassa di risparmio di Fossano

Cuneo “I lusinghieri riconoscimenti istituzionali conseguiti, a livello nazionale, dall'iniziativa *A Scuola di Risparmio*, ideata dalla Cassa di Risparmio di Fossano e personalmente seguita dal suo presidente Beppe Ghisolfi nelle classi quinte delle scuole elementari del territorio di competenza della banca, rappresentano ancora una volta la migliore conferma di come la creatività e la lungimiranza che traggono origine dalla nostra provincia - e dalle personalità che la rappresentano nelle sedi istituzionali ed economiche più prestigiose - assurgano a riferimento per immaginare e realizzare politiche di interesse generale in settori strategici come, appunto, la salvaguardia e la valorizzazione del risparmio. Proprio il risparmio è il fattore che - sottintendendo l'operosità, la laboriosità e lo spirito di prudenza alla base della nostra comunità - ci permette di portare avanti azioni e progetti intesi a ridurre sensibilmente l'impatto della crisi globale su famiglie e imprese. Fondamentale diventa quindi promuovere una cultura favorevole al risparmio tra le nuove generazioni, affinché non disperdano il patrimonio morale e materiale fin qui tramandato, e la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, è pronta a concorrere a questi obiettivi che hanno a che vedere con il futuro e le prospettive stesse del territorio”. (42-610rpi10)

PESCA

Riunito in Provincia il Comitato per la pesca

L'assessore Isaia: “Impegno per una revisione della normativa sulla messa in secca e per limitare i danni prodotti dalle colonie di cormorani”

Cuneo Il Comitato provinciale per la Pesca, organo consultivo dell'amministrazione provinciale, si è riunito nella mattinata del 28 ottobre per fare il punto sulla situazione della gestione e programmazione dell'attività ittica a livello territoriale; l'incontro è stato anche occasione per un primo confronto con il nuovo assessore provinciale, Stefano Isaia, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'attività sinora svolta ed ha garantito il proprio impegno per una costante attenzione alle tematiche sollevate dai rappresentanti delle società di pesca; in particolare, sono state affrontate le questioni collegate ai danni causati all'ittiofauna da parte delle colonie di cormorani, oltre alle criticità relative all'applicazione della nuova legge regionale sulla pesca (l.r. n. 37/2006) per quanto concerne l'attività di controllo, da parte della Provincia, delle attività di messa in secca e dei lavori in alveo.

L'assessore Isaia ed il dirigente di settore Paolo Balocco hanno assicurato l'immediato impegno dell'Ente al fine di stabilire gli opportuni contatti con la Regione Piemonte per un adeguamento della delibera della Giunta regionale del 29 marzo 2010, applicativa della normativa sulla messa in secca, onde garantire una maggiore tutela dell'ittiofauna e controlli più incisivi sulle attività di lavori in alveo; sul problema cormorani l'impegno è stato quello di una celere attivazione presso l'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, organo di consulenza tecnica nazionale in materia di fauna selvatica) e la Regione Piemonte, per valutare tutte le possibili azioni da intraprendere. (42-612rpi10)

UNIVERSITA'

Gianfranco Dogliani nominato presidente dell'Associazione per gli insediamenti universitari

In seguito a procedura pubblica. Per lui si tratta del secondo mandato

Cuneo Gianfranco Dogliani sarà il legale rappresentante della Provincia e presidente nel Consiglio di amministrazione dell'Associazione per gli Insediamenti universitari in provincia di Cuneo. La nomina è stata decretata dal presidente della Provincia Gianna Gancia, in seguito alla procedura pubblica bandita il 14 ottobre scorso. Per Dogliani, che è anche consigliere provinciale, si tratta del secondo incarico, dopo il precedente incarico avviato nel maggio 2007.

L'Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo è stata costituita nel luglio 1994 e vi aderiscono, oltre alla Provincia, i Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Ormea, Peveragno, Saluzzo, Savigliano, nonché l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo. Il primo corso universitario a Cuneo risale al 1989: dall'anno successivo, si sono aggiunti i corsi del Politecnico a Mondovì. In seguito il numero degli studenti è andato sempre crescendo nel corso degli anni. (42-609ag10)

CULTURA

Contributi a 41 enti per promuovere la musica popolare

Varata la graduatoria delle assegnazioni sulla base della normativa regionale

Cuneo “La musica popolare rappresenta componente fondamentale del bagaglio

culturale locale, particolarmente vitale in Granda dove numerose sono le iniziative e le attività promosse a livello territoriale. Per questo motivo prosegue, anche per il 2010, il sostegno provinciale all'acquisto e alla manutenzione di strumenti e la distribuzione di fondi per la realizzazione di concerti e spettacoli": il presidente Gianna Gancia e l'assessore alla Cultura Licia Viscusi annunciano l'assegnazione di contributi, riguardanti 41 tra associazioni, bande e gruppi musicali iscritti all'albo piemontese e operanti in Granda. "Si tratta – precisano Gancia e Viscusi - di uno sforzo significativo da parte delle istituzioni che non intendono far mancare, pur in periodo di crisi economica, il supporto ad organismi che basano la loro attività sul volontariato e rappresentano un punto di riferimento costante nella vita di piccoli paesi o grandi centri della nostra provincia". In base alla normativa regionale che riconosce la funzione sociale e culturale della musica popolare, tutelando e promuovendone lo sviluppo all'interno delle comunità locali, i fondi a disposizione della Provincia per l'anno 2010 ammontano a 27 mila euro: 18 mila euro saranno destinati alla realizzazione di concerti e spettacoli e 9 mila per l'acquisto di strumenti.

L'elenco degli enti beneficiari comprende: banda musicale città di Alba "Ars et labor"; Famija albeisa; Complesso bandistico bagnolese; banda musicale folkloristica città di Barge; banda musicale "Città di Bene Vagienna"; banda musicale di Bernezzo; banda musicale cittadina "Silvio Pellico" di Boves; gruppo musicale "San Domenico Savio" di Bra; banda musicale "G.Alesina" di Carrù; Opera pia "A.Bersone-L.Masenti" di Ceva; banda musicale "Vallauri" di Chiusa Pesio; Gruppo corale "Frise d'Langa" di Clavesana; banda musicale alpina di Corneliano d'Alba; Associazione filarmonica Compagnia musicale cuneese; Società filarmonica "Il Risveglio" di Dogliani; banda musicale San Luigi di Dronero; Scuola di musica e banda musicale "I giovani" di Farigliano; Scuola di musica "Arrigo Boito" di Fossano; corpo bandistico Alta Val Tanaro di Garessio; Centro attività musicali di Govone; banda musicale "G.Gabetti" di La Morra; banda musicale "La Maglianese" di Magliano Alfieri; banda musicale di Mondovì; Fanfara alpina della sezione Ana di Mondovì; Corou de la Cevitou di Monterosso Grana; Società filarmonica morettese; Filarmonica morozzese; Società filarmonica narzolese; banda musicale di Paesana; banda musicale di Peveragno; Circolo Acli-banda musicale revellese; Associazione corale "I polifonici del Marchesato" di Saluzzo; Circolo Acli complesso bandistico città di Saluzzo; Gruppo corale "La Reis" di San Damiano Macra;

Associazione corale “Due torri” di San Michele Mondovì; Filarmonica sanstefanese di Santo Stefano Belbo; complesso bandistico e folkloristico città di Savigliano; banda musicale “G.Verdi” di Sommariva del Bosco; banda musicale del Roero di Sommariva Perno; banda musicale “Conte Corrado Falletti” di Villafalletto; Società filarmonica villanovese di Villanova Mondovì.
(42-619ag10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 42, 4 novembre 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.